

Regolamento didattico del Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali

Art. 1 - Denominazione del Corso di Studio

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali (d'ora in poi CdS), appartenente alla Classe L-18 delle lauree in Scienze Economiche.

Art. 2 - Disciplina e Strutture di riferimento del CdS

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del CdS, in ossequio e ad integrazione di quanto già previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI, d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del CdS è il Consiglio di Corso di Studio di Management delle Imprese Internazionali (Consiglio di CdS).
4. Le competenze dette strutture, in merito all'organizzazione del CdS, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del CdS al fine del rilascio del titolo.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il CdS è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del CdS è richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base relativa a:
 - a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
 - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
 - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
 - d) elementi di logica.
4. Per l'ammissione al CdS, come per tutti i Corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti (test CISIA, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze matematiche di base;
 - capacità di comprensione verbale;
 - attitudine ad un approccio metodologico.
5. Gli studenti che non hanno superato il TOLC dovranno, nel corso del primo anno, soddisfare specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) come indicato nell'Allegato 1, che è annualmente aggiornato e pubblicato sul sito web dell'Ufficio Orientamento dell'Ateneo.
 6. La Scuola organizza dei precorsi che gli studenti possono frequentare per colmare eventuali lacune nella preparazione di base.

Articolo 4 - Struttura del CdS

1. La durata legale del CdS è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il CdS si articola in 19 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del Piano degli Studi è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento e nel Manifesto degli studi, ed è pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica.
5. Il CdS è articolato in un triennio comune che prevede degli esami in rosa a scelta dello studente. Nel dettaglio, le attività formative programmate consistono in un primo anno nel quale sono previsti insegnamenti funzionali alla trasmissione di conoscenze di base e caratterizzanti rilevanti per la formazione di laureati triennali in ambito manageriale ed economico. Nel secondo anno sono previste materie maggiormente professionalizzanti e caratterizzanti il CdS in chiave economico-aziendale in un'ottica internazionale ("Economia degli intermediari finanziari", "Economia internazionale", "Ragioneria internazionale", "Economia e gestione delle imprese"). L'insegnamento di "Statistica per l'impresa" intende fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per la rilevazione dei dati statistici, prevalentemente di natura aziendale ed economica, e offrire loro le idee chiave della statistica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici. Lo studio della lingua straniera completa le abilità linguistiche fornite nel primo anno. Infine, è previsto un insegnamento del gruppo giuridico ("Diritto commerciale") per completare le conoscenze giuridiche adeguate per la formazione degli operatori del settore commerciale. Nel terzo anno gli studenti completeranno le conoscenze specifiche dell'ambito aziendale in un'ottica internazionale grazie agli insegnamenti di "Economia e gestione delle imprese internazionali" e "Ragioneria

internazionale”. Agli studenti è, inoltre, offerta la scelta tra tre terne di insegnamenti: un insegnamento a scelta di area aziendale del settore scientifico-disciplinare AGR/01, la cui attenzione è posta in particolare sullo studio del sistema di gestione, valorizzazione e responsabilità delle imprese agroalimentari; un insegnamento di area economica (SECS-P/06 o SECS-P/02), volto a completare la preparazione degli studenti in questa area di conoscenze con degli affondi sulla politica economica regionale o sulla politica economica comparata; un insegnamento “affine” a scelta tra i settori scientifico-disciplinari di SECS-P/10, IUS/01 e M-GGR/02 che si giustificano per la necessità di integrare la preparazione degli studenti o con lo studio dell’analisi organizzativa delle aziende internazionali o con lo studio del diritto del commercio elettronico e delle sue implicazioni in chiave privatistica o con lo studio del complesso e variegato mosaico che compone l’attuale organizzazione degli spazi terrestri, evidenziando i principali mutamenti e le interdipendenze geoeconomiche e geopolitiche esistenti tra le varie aree del mondo. Chiudono il percorso formativo due esami opzionali, volti a completare la formazione dello studente.

6. Il Piano degli Studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5 - Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell’Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6 - Piano degli Studi e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell’Allegato 2 al presente regolamento ed è pubblicato nella scheda SUA-CdS e sul sito della Scuola. Può essere, inoltre, annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo.
2. L’elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell’Allegato, riporta: a) i CFU e l’eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD); c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e sulle altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell’apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce “Insegnamenti e programmi”, prima dell’inizio di ogni anno accademico.

4. Gli opzionali indicati nel Piano degli Studi sono quelli consigliati, come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei CdS di I livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora l'/gli insegnamento/i scelto/i dallo studente rientri/no nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano degli Studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare richiesta di inserimento alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.
5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente, ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7 - Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del CdS sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) iniziano e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un periodo massimo di 10 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di CFU assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il CdS, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8 - Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del CdS sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento ed è aggiornata annualmente.

Art. 9 - Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al CdS con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 30, secondo quanto previsto nell'Allegato 4.

Art. 10 - Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno accademico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario accademico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa nella scheda dell'insegnamento.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o un'idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. Si consente lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere programmati dal docente, previo con il coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del CdS.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11 - Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai Regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici sono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di double degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Art. 12 - Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei CFU in caso di trasferimento dello studente da altro CdS, anche di altre Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare, sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il Piano degli Studi del CdS.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra CdS appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il CdS di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il CdS di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente Regolamento ministeriale in materia.

Art. 13 - Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il Tutor.

3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su ESSE3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti Tutor di uno o più candidati.
6. All'elaborato (relazione), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.
7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 5. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La Seduta di Laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Art. 14 - Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un CdS, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Art. 15 - Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Laurea, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del corso e nel Manifesto degli studi.

Art. 16 - Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al CdS per l'a.a. 2019/2020.

Allegato 1 - Ammissione al CdS (art. 3)

Per l'ammissione al corso di Management delle Imprese Internazionali, così come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, la verifica dell'iniziale preparazione dell'immatricolando è effettuata mediante il Test On Line CISIA - TOLC. Il TOLC è uno strumento di orientamento e valutazione finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi ed è erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it). Pur non essendo indispensabile, è un test fortemente consigliato costituendo un momento fondamentale del processo di scelta consapevole del corso di laurea. Per questa ragione, la partecipazione al test è incentivata e, in caso di superamento dello stesso, permetterà di iscriversi senza alcun vincolo mentre, in caso contrario, sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da sanare come di seguito specificato.

Il Test On Line CISIA - TOLC si compone di tre moduli sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; capacità logiche. Più una sezione di conoscenza della lingua Inglese.

Il TOLC si considera superato se è raggiunto un punteggio totale di 10 ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in Matematica. La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza della lingua inglese, ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

Le informazioni relative alle date dei TOLC, ai costi, alle modalità di iscrizione e di immatricolazione sono riportate sul sito di Ateneo al seguente link:

<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-economica>

Gli studenti che non hanno superato il TOLC dovranno, nel corso del primo anno, soddisfare specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA possono essere colmati:

- a) Superando i test TOLC previsti nel calendario del mese di settembre (nei giorni 3,4,5 e 6), con le stesse modalità di quelli del periodo marzo- luglio;
- b) Superando lo specifico Test locale OFA gestito dall'Ateneo;
- c) Superando uno dei test TOLC programmati per il successivo anno accademico, nel caso specifico il 2020/2021;
- d) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2020;
- e) Superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre dell'anno 2020 organizzata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza.

Il Test locale OFA verterà su argomenti di Matematica di base (18 domande). Il Test locale OFA si considera superato se lo studente raggiunge un punteggio di almeno 9 punti (un punto, per ogni risposta esatta, zero punti in caso di omessa o errata risposta).

Le informazioni relative ai precorsi, che potranno fornire agli studenti interessati le conoscenze utili al superamento del Test locale OFA, sono pubblicate sul sito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza al seguente link:

<http://www.siegi.uniparthenope.it/>

Il mancato assolvimento di tali OFA comporterà l'iscrizione, negli anni successivi, in qualità di studente part-time con corrispondente allungamento dei tempi necessari per il conseguimento del titolo.

Allegato 2 – Piano degli Studi (art. 6)

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell'Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	Altre Attività	3
1		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre Attività	9
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre Attività	
		<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07	Altre Attività	
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l'impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Esame in rosa			9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12	AFFINE	
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04	AFFINE	
		<i>Lingua spagnola</i>	L-LIN/07	AFFINE	
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Ragioneria internazionale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Esame in rosa			9
		<i>Strategie competitive delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Governance sostenibile e responsabilità delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
3	16	Esame in rosa			9
		<i>Organizzazione delle aziende internazionali</i>	SECS-P/10	AFFINE	
		<i>Diritto del commercio elettronico</i>	IUS/01	AFFINE	
		<i>Geografia economico-politica</i>	M-GGR/02	AFFINE	
3	17	Esame in rosa			9
		<i>Integrazione regionale</i>	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	
		<i>Politica economica comparata</i>	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	
3	18	Opzionale 1			6
3	19	Opzionale 2			6
		Prova finale			3
		Stage			3
		OPZIONALI			
		Diritto dei consumatori e tecniche di conciliazione	IUS/01		6
		Culture e studi in lingua francese	L-LIN/03		6

Allegato 3 – Propedeuticità (art. 8)

Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Propedeuticità richieste
II	Diritto commerciale	9	IUS/04	Diritto pubblico e dell'Unione europea + Diritto privato
II	Economia e gestione delle imprese	9	SECS-P/08	Economia aziendale
II	Statistica per l'impresa	12	SECS-S/03	Metodi di matematica applicata
II	Economia internazionale	9	SECS-P/01	Microeconomia
II	Economia degli intermediari finanziari	6	SECS-P/11	Economia aziendale
III	Integrazione regionale	9	SECS-P/06	Microeconomia
III	Organizzazione delle aziende internazionali	9	SECS-P/10	Microeconomia + Economia aziendale
III	Economia e gestione delle imprese internazionali	9	SECS-P/08	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Ragioneria internazionale	6	SECS-P/07	Ragioneria generale + Economia aziendale
Opzionale	Diritto dei consumatori e tecniche di conciliazione	6	IUS/01	Diritto privato

Allegato 4 – Piano degli Studi studenti non a tempo pieno (art. 9)

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell'Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	Altre Attività	3
1		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre Attività	9
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre Attività	
		<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07	Altre Attività	
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l'impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Esame in rosa			9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12	AFFINE	
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04	AFFINE	
		<i>Lingua spagnola</i>	L-LIN/07	AFFINE	
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Ragioneria internazionale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Esame in rosa			9
		<i>Strategie competitive delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Governance sostenibile e responsabilità delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
3	16	Esame in rosa			9
		<i>Organizzazione delle aziende internazionali</i>	SECS-P/10	AFFINE	
		<i>Diritto del commercio elettronico</i>	IUS/01	AFFINE	
		<i>Geografia economico-politica</i>	M-GGR/02	AFFINE	
3	17	Esame in rosa			9
		<i>Integrazione regionale</i>	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	
		<i>Politica economica comparata</i>	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	
3	18	Opzionale 1			6
3	19	Opzionale 2			6
		Prova finale			3
		Stage			3
		OPZIONALI			
		Diritto dei consumatori e tecniche di conciliazione	IUS/01		6
		Culture e studi in lingua francese	L-LIN/03		6

Allegato 5 – Punteggi prova finale (art. 13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media sono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non sono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione. Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- in corso	3
- un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- media superiore o uguale a 105	3
- media compresa tra 99 e 104	2
- media compresa tra 92 e 98	1
- tre o più esami con lode	1

La durata normale del CdS ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del CdS può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

Descrittori Dublino		Diritto privato	Economia aziendale	Diritto pubblico e dell'UE	Metodi matematica applicata	Microeconomia	Ragioneria generale	Diritto commerciale	Economia degli intermediari finanziari	Economia internazionale	Economia e gestione delle imprese	Statistica per l'impresa	Economia e gestione delle imprese internazionali	Ragioneria internazionale	Strategie competitive delle imprese agroalimentari	Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari	Governance sostenibile e responsabilità delle imprese agroalimentari	Organizzazione delle aziende internazionali	Diritto del commercio elettronico	Integrazione regionale	Politica economica comparata	Lingua straniera (EN, FR, ES)	Abilità linguistica (EN, FR, ES)
3] Autonomia di giudizio 4] Abilità comunicative 5] Capacità di apprendimento	Descrittore di Dublino imputato																						
valutare in autonomia processi e attività economiche ed aziendali in contesti competitivi	3		x		x	x								x	x	x							
valutare, raccogliere e interpretare dati per sostenere giudizi di convenienza dell'attività aziendale	3		x																				
valutare schemi di rilevazione appropriati per casi specifici	3						x																
valutare in autonomia le condizioni di attrattività sia dei mercati sia dei clienti nazionali ed internazionali	3		x		x									x	x	x	x		x	x			
valutare in autonomia i problemi che si presentano nella gestione delle imprese che vogliono crescere sui mercati internazionali	3								x	x	x		x	x				x			x		
valutare in autonomia i dati economico finanziari a supporto dei processi decisionali	3							x															
valutare in autonomia nell'applicazione delle norme e nella valutazione di problematiche riferite alle aziende e al mercato internazionale	3	x		x				x										x					
valutare in autonomia le possibilità per sintetizzare l'informazione dei dati statistico-matematici	3			x							x												
valutare in autonomia i dati in lingua straniera presenti sui mercati esteri	3																				x	x	
esprimere concetti e argomentare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica, con esperti nazionali ed internazionali	4			x	x	x		x	x	x	x		x					x			x		
saper descrivere in forma scritta e orale fenomeni e situazioni aziendali, anche in termini giuridici	4	x	x	x				x						x				x					
capacità di redazione su argomenti di natura economico-gestionale	4		x		x	x		x		x			x	x	x	x	x	x		x	x		
comunicare tenendo conto di interlocutori internazionali	4								x				x	x	x	x	x	x			x	x	
saper esporre su argomenti redatti in lavori di gruppo	4		x	x	x	x		x			x	x		x	x	x	x	x		x			
abilità di apprendimento necessarie per affrontare ulteriori studi	5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x				x	x	

Manifesto degli Studi

Corso di Studio – Management delle Imprese Internazionali

Classe di Laurea L-18

Il Corso afferisce al **Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE)** ed è compreso nell'area di competenza della Scuola di Economia e Giurisprudenza

Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali

Il CdS in Management delle Imprese Internazionali ha lo scopo di assicurare agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie nei processi di internazionalizzazione delle imprese e delle politiche di marketing internazionale, rendendoli capaci di ricoprire diverse funzioni operative (amministrazione, finanza, organizzazione, commerciale) all'interno delle aziende internazionalizzate.

Il percorso formativo del CdS comporta l'acquisizione delle competenze necessarie in più ambiti disciplinari:

- economico, con particolare riferimento ai mercati internazionali;
- aziendale, con riferimento agli aspetti contabili e manageriali delle aziende internazionalizzate;
- statistico-matematico, con riferimento all'utilizzo del linguaggio simbolico statistico-matematico per studiare e per formalizzare problemi economici, finanziari ed aziendali;
- giuridico con riferimento agli aspetti del commercio internazionale e delle istituzioni sopranazionali;
- linguistico, con riferimento all'acquisizione di due lingue moderne europee.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, in collaborazione con l'Université du Maine-Le Mans (Francia) è stata predisposta ed approvata la procedura per l'attivazione di una Convenzione di cooperazione internazionale tra l'Ateneo partner e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il cui scopo è quello di contribuire alla formazione e allo sviluppo scientifico delle due parti. Nello specifico i due enti contraenti si impegneranno nella cooperazione secondo le seguenti linee guida:

- progetti di cooperazione/collaborazione per la ricerca;
- progetti/programmi di formazione;
- programmi di scambio di studenti e di personale.

Obiettivi formativi

Il CdS ha lo scopo di assicurare allo studente le competenze necessarie tali da consentirgli di svolgere diverse funzioni all'interno di aziende internazionalizzate, quali la finanza, l'amministrazione, l'organizzazione, il commerciale.

I laureati nel Corso di Studio in Management delle Imprese internazionali devono pertanto:

- possedere le conoscenze relative ai comportamenti e ai meccanismi concorrenziali dei diversi mercati internazionali;
- sviluppare una capacità di dialogo e di interazione con contesti culturali diversi da quello italiano che si traducono, di conseguenza, in comportamenti manageriali differenti rispetto a quelli adottati sul mercato nazionale;
- imparare ad ottimizzare i rapporti con organizzazioni e attori di mercati internazionalizzati, caratterizzati da regole specifiche, talvolta diverse da quelle del mercato nazionale;
- possedere le conoscenze relative ai diversi strumenti operativi di funzionamento dei diversi mercati nazionali.

Risulta quindi necessario assicurare un percorso formativo equilibrato nei vari ambiti disciplinari che permetta l'acquisizione di molteplici competenze relative agli ambiti economico (con particolare riferimento ai mercati internazionali), aziendale (relativamente agli aspetti contabili e

manageriali delle aziende internazionalizzate), statistico-matematico (con riferimento all'utilizzo del linguaggio simbolico statistico-matematico per studiare e formalizzare problemi economici, finanziari ed aziendali), giuridico (con riferimento agli aspetti del commercio internazionale e delle istituzioni sovranazionali) e linguistico (con riferimento all'acquisizione di due lingue europee).

Pertanto il CdS consente globalmente l'acquisizione di:

- elementi fondamentali per capire i meccanismi di funzionamento delle moderne economie di mercato (domanda, offerta e mercato, teoria di scelta del consumatore, mercati concorrenziali e monopolio, prodotto nazionale e domanda aggregata, politica fiscale e commercio estero, ruolo della politica monetaria, tassi di cambio e bilancia dei pagamenti). Sono ugualmente acquisite le conoscenze relative ai processi di internazionalizzazione e dell'economia internazionale;

- temi fondamentali dell'economia aziendale, quali gli strumenti d'indagine, i caratteri di aziendaliità, il concetto di strategia, la tipologia di soggetti, il concetto di governance e quello di gestione, il capitale economico, di funzionamento e di liquidazione.

Sono ugualmente affrontate le conoscenze dell'analisi del sistema finanziario e delle sue componenti e della regolamentazione degli intermediari finanziari;

- conoscenze relative alla matematica finanziaria, all'algebra lineare, al calcolo e a quelle statistiche, che riguardano principalmente l'inferenza statistica, la statistica descrittiva e la statistica economica;

- nozioni e strumenti conoscitivi del fenomeno giuridico (teoria generale del diritto, sistema delle fonti e struttura costituzionale dello Stato in rapporto con la realtà socio-economica europea, norme dei rapporti tra soggetti privati, disciplina giuridica dell'impresa e delle società, cooperazione tra imprenditori, titoli di credito e strumenti di pagamento);

- l'acquisizione delle strutture di base di due sistemi linguistici stranieri, nonché di competenze comunicative scritte e orali per una comunicazione efficace in contesti lavorativi internazionali.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Junior manager esperti di processi di internazionalizzazione

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Management delle Imprese Internazionali acquisiscono competenze necessarie tali da consentire loro di svolgere funzioni in aziende internazionalizzate quali la finanza, l'amministrazione, l'organizzazione, il commerciale.

In un contesto di lavoro le figure professionali individuate sulla base delle codifiche ISTAT sono quelle di tecnici dell'acquisizione delle informazioni, dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, della gestione finanziaria e del marketing, considerando i contesti internazionali quali quelli privilegiati di inserimento professionale. Nello specifico tra le competenze principali associate alla figura professionale in formazione rientrano l'analisi di clienti e concorrenti in contesti internazionali e la segmentazione dei mercati esteri. In relazione alla funzione commerciale, le competenze più rilevanti attengono anche all'identificazione e al contatto dei clienti esteri e alla gestione operativa delle loro relazioni con l'impresa.

L'operatività di queste funzioni sul mercato lavorativo è facilitata dall'acquisizione delle competenze linguistiche e delle variabili culturali che caratterizzano i diversi contesti di mercato.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in Management delle Imprese Internazionali possiedono conoscenze e competenze legate ad attività di interazione con i mercati e le istituzioni internazionali, di assistenza a responsabili del commercio estero e all'area manager di imprese industriali e di servizi, nonché ad attività manageriali in aziende internazionali di livello intermedio. I laureati avranno anche a disposizione competenze tali da consentire loro anche di svolgere assistenza ai responsabili marketing di imprese industriali e di servizi con particolare riferimento alle attività di comunicazione rivolte a mercati esteri.

In senso più generale, le competenze acquisite dai laureati riguardano la gestione di attività commerciali, sempre in rapporto a contesti di mercato internazionali.

Sbocchi occupazionali:

I contenuti formativi del CdS in Management delle Imprese Internazionali consentono l'accesso a ruoli professionali qualificati riguardanti il contesto delle piccole, medie e grandi imprese orientate ai mercati internazionali o in via di internazionalizzazione, senza escludere il contesto delle imprese e organizzazioni di servizio alle imprese il cui compito è quello di favorire l'internazionalizzazione delle aziende e del sistema economico.

Il profilo di competenze acquisite dai laureati permette loro di accedere anche ad opportunità di impiego fornite da imprese estere e multinazionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Caratteristiche della prova finale

Per quanto riguarda la prova finale il Regolamento didattico di Ateneo disciplina le caratteristiche di quest'ultima e del conseguimento della laurea. La laurea si consegue con il superamento della prova finale a cui lo studente può accedere dopo aver superato tutti gli esami di profitto. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. La prova finale è disciplinata dall'articolo 13 del Regolamento del CdS.

La prova finale, un elaborato scritto, si sostanzia nell'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale. Nella preparazione della prova finale lo studente è affiancato da un docente (tutor).

Lo studente può avviare la procedura di assegnazione dell'argomento della prova finale dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dall'Ordinamento didattico del Corso.

Lo svolgimento della prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, su un argomento scelto dal tutor e inserito dallo studente sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo almeno sessanta giorni prima della seduta della Commissione di Laurea.

L'elaborato deve essere caricato dal laureando sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo almeno 15 giorni prima della seduta stessa.

L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.

Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti tutor di uno o più candidati.

All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo quattro punti.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. La seduta di proclamazione si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al corso di Management delle Imprese Internazionali, così come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, la verifica dell'iniziale preparazione dell'immatricolando è effettuata mediante il Test On Line CISIA - TOLC. Il TOLC è uno strumento di orientamento e valutazione finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi ed è erogato dal CISIA (Conorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it). Pur non essendo indispensabile, è un test fortemente consigliato costituendo un momento fondamentale del processo di scelta consapevole del corso di laurea. Per questa ragione, la partecipazione al test è incentivata e, in caso di superamento dello stesso, permetterà di iscriversi senza alcun vincolo mentre, in caso contrario, sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da sanare come di seguito specificato.

Il Test On Line CISIA - TOLC si compone di tre moduli sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; capacità logiche. Più una sezione di conoscenza della lingua Inglese.

Il TOLC si considera superato se è raggiunto un punteggio totale di 10 ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in Matematica. La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza della lingua inglese, ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

Le informazioni relative alle date dei TOLC, ai costi, alle modalità di iscrizione e di immatricolazione sono riportate sul sito di Ateneo al seguente link:

<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-economica>

Gli studenti che non hanno superato il TOLC dovranno, nel corso del primo anno, soddisfare specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA possono essere colmati:

- a) Superando i test TOLC previsti nel calendario del mese di settembre (nei giorni 3,4,5 e 6), con le stesse modalità di quelli del periodo marzo- luglio;
- b) Superando lo specifico Test locale OFA gestito dall'Ateneo;
- c) Superando uno dei test TOLC programmati per il successivo anno accademico, nel caso specifico il 2020/2021;
- d) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2020;
- e) Superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre dell'anno 2020 organizzata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza.

Il Test locale OFA verterà su argomenti di Matematica di base (18 domande). Il Test locale OFA si considera superato se lo studente raggiunge un punteggio di almeno 9 punti (un punto, per ogni risposta esatta, zero punti in caso di omessa o errata risposta).

Le informazioni relative ai precorsi, che potranno fornire agli studenti interessati le conoscenze utili al superamento del Test locale OFA, sono pubblicate sul sito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza al seguente link:

<http://www.siegi.uniparthenope.it/>

Il mancato assolvimento di tali OFA comporterà l'iscrizione, negli anni successivi, in qualità di studente part-time con corrispondente allungamento dei tempi necessari per il conseguimento del titolo.

Allegato 1 - Piano degli Studi

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell'Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	Altre Attività	3
1		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre Attività	9
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre Attività	
		<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07	Altre Attività	
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l'impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Esame in rosa			9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12	AFFINE	
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04	AFFINE	
		<i>Lingua spagnola</i>	L-LIN/07	AFFINE	
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Ragioneria internazionale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Esame in rosa			9
		<i>Strategie competitive delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Governance sostenibile e responsabilità delle imprese agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
		<i>Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari</i>	AGR/01	CARATTERIZZANTE	
3	16	Esame in rosa			9
		<i>Organizzazione delle aziende internazionali</i>	SECS-P/10	AFFINE	
		<i>Diritto del commercio elettronico</i>	IUS/01	AFFINE	
		<i>Geografia economico-politica</i>	M-GGR/02	AFFINE	
3	17	Esame in rosa			9
		<i>Integrazione regionale</i>	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	
		<i>Politica economica comparata</i>	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	
3	18	Opzionale 1			6
3	19	Opzionale 2			6
		Prova finale			3
		Stage			3
		OPZIONALI			
		Diritto dei consumatori e tecniche di conciliazione	IUS/01		6
		Culture e studi in lingua francese	L-LIN/03		6

Gli opzionali indicati nel Piano degli Studi sono quelli consigliati, come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei CdS di I livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora l'/gli insegnamento/i scelto/i dallo studente rientri/no nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano degli Studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare richiesta di inserimento alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

A partire dall'a.a. 2017- 2018, è prevista la figura dello studente “non a tempo pieno”. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al CdS con tale qualifica. Essa permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.

Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 30

Allegato 2 – Propedeuticità

Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Propedeuticità richieste
II	Diritto commerciale	9	IUS/04	Diritto pubblico e dell'Unione europea + Diritto privato
II	Economia e gestione delle imprese	9	SECS-P/08	Economia aziendale
II	Statistica per l'impresa	12	SECS-S/03	Metodi di matematica applicata
II	Economia internazionale	9	SECS-P/01	Microeconomia
II	Economia degli intermediari finanziari	6	SECS-P/11	Economia aziendale
III	Integrazione regionale	9	SECS-P/06	Microeconomia
III	Organizzazione delle aziende internazionali	9	SECS-P/10	Microeconomia + Economia aziendale
III	Economia e gestione delle imprese internazionali	9	SECS-P/08	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Ragioneria internazionale	6	SECS-P/07	Ragioneria generale + Economia aziendale
Opzionale	Diritto dei consumatori e tecniche di conciliazione	6	IUS/01	Diritto privato